

Comunicato Stampa - 20/06/2014

L'Unione Industriale Biellese ricorda i 150 anni di storia. Oggi l'Assemblea ha approvato il Protocollo di intesa per l'aggregazione delle Associazioni di Biella, Novara e Vercelli

L'Assemblea Generale dell'Unione Industriale Biellese che si svolge oggi si è sviluppata lungo due coordinate fondamentali e complementari: il passato, partendo dalla celebrazione dei 150 anni di storia dell'Associazione, e il futuro con l'approvazione del progetto di aggregazione che interessa le territoriali di Biella, Novara e Vercelli. A sancire l'importanza dell'evento è stata la presenza del presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, intervenuto di fronte ad una platea di oltre 200 imprenditori e ai rappresentanti del mondo socioeconomico del territorio.

“Da 150 anni – ha affermato la presidente dell'Unione Industriale Biellese, Marilena Bolli - il Biellese tesse la sua storia industriale che è parte significativa della storia industriale di questo Paese. E lo ha fatto grazie ad imprenditori che hanno saputo essere anche “architetti sociali”, forti di grande capacità di strategia e progettazione unite alla concretezza come spirito d'azione. Questi sono i cardini su cui orientare anche la visione per il futuro del nostro territorio”.

In particolare, Marilena Bolli ha ricordato i pesi che continuano a gravare sull'attività delle aziende: “Un Paese normale e credibile è quello in cui un Governo crea l'ambiente realisticamente più propizio affinché ognuno possa dare il meglio di sé. Occorre allora che muti il rapporto tra Stato e imprese, soprattutto tra lo Stato e le imprese medio-piccole che continuano a restare l'ossatura di un Paese che è, grazie ai suoi distretti produttivi, il secondo Paese manifatturiero d'Europa. Chi non capisce che questa è l'ultima occasione per invertire diametralmente la direzione dell'approccio nei confronti delle imprese deve essere considerato singolarmente responsabile, da un punto di vista morale, di quel “furto di futuro” che consiste nel frustrare le energie che ancora questo Paese e questo territorio hanno, impedendo ad esse di canalizzarsi verso un rilancio”.

Il nodo dell'Irap continua ad essere una priorità: “Il taglio al cuneo fiscale – continua Marilena Bolli - è una misura che le imprese chiedono da tempo e che è essenziale per ridurre il divario di competitività con i principali partner europei. Formuliamo l'auspicio di una ben più significativa riduzione dell'Irap, concentrandola sui settori maggiormente esposti alla concorrenza internazionale e attuandola escludendo il costo del lavoro dalla base imponibile: risorse scarse, disperse su tutte le imprese, finirebbero per non avere alcun effetto significativo mentre l'intervento sulla base imponibile avrebbe effetti positivi sulla domanda di lavoro”. Altro elemento imprescindibile è la semplificazione della Pubblica Amministrazione perché “nessun progetto imprenditoriale, nessun investimento, nessuna visione di poco o tanto respiro, nessun approccio moderno alla realtà può sopravvivere alla palude normativa e alle lentezze della macchina pubblica italiana”.

Cogliendo la sfida di semplificazione e ottimizzazione attraverso una nuova e più ampia visione, la presidente Uib ha ricordato il valore del progetto che porterà alla nascita di un macro distretto industriale del Piemonte nord orientale, operazione che è stata approvata oggi dall'Assemblea Privata degli imprenditori biellesi: “Unione Industriale Biellese, Associazione Industriali di Novara e Confindustria Vercelli e Valsesia, con il supporto della Confindustria Regionale e Nazionale, hanno condiviso l'obiettivo di costituire un'unica area funzionale e geografica dotata di un nuovo modello organizzativo attraverso l'integrazione delle singole associazioni territoriali. Si tratta di un percorso di progressiva integrazione associativa che avrà termine entro il giugno 2016 e che prevede step di avvicinamento ad una metodologia unica. Questo percorso porterà ad una razionalizzazione del sistema che manterrà, su tutti i territori interessati, la presenza, la rappresentanza e l'erogazione di alcuni servizi, ma ottimizzerà costi ed realizzerà economie di scala”.

Marilena Bolli ha quindi ricordato che lo sviluppo del territorio è determinato dall'integrazione in una rete vasta di servizi, di infrastrutture di reti trans-territoriali: “Non c'è dubbio che, sotto questo profilo, il Biellese sia in ritardo. Il problema dei collegamenti sia su gomma sia su rotaia penalizza il territorio, le sue imprese e i suoi abitanti”.

Guardando al futuro, inoltre, la presidente degli industriali biellesi ha annunciato l'accordo che sta per essere siglato con Banca Sella, main sponsor dell'evento, volto a incentivare la nuova imprenditoria e lo sviluppo delle realtà manifatturiere sui mercati internazionali. Marilena Bolli ha citato anche il nuovo progetto di ricerca “Biella in transizione” che l'Uib, con Fondazione Crb e Camera di Commercio, ha affidato a Laboratorio Network RIn di Enzo Rullani. L'indagine, che coinvolgerà un campione di circa 200 persone guardando ad un orizzonte temporale di 15 anni (2030), è volta a conoscere il futuro atteso come frutto dello spontaneo andamento delle cose e per tutti i temi rilevanti si chiederà se questa prospettiva possa mutare o meno in seguito a possibili interventi correttivi di politiche economiche e sociali.

“Strategia, concretezza e visione devono essere da oggi le stelle polari del nuovo corso che si apre, evitando di frantumare forze e energie – ha concluso Marilena Bolli - Ripartiamo da qui, da questi 150 anni, imboccando la via verso quella nuova frontiera comune, senza più indugiare in attendismi o declinismi, ma mettendo al centro l'azione”.

Per la prima volta, poi, l'Unione Industriale Biellese ha realizzato il Bilancio sociale, una novità ma anche la sintesi di un

“modo di fare” che da 150 anni qualifica l'Associazione di via Torino e delle imprese biellesi che da sempre considerano la sostenibilità ambientale, l'organizzazione del lavoro e il welfare aziendale come valori di un modello socioeconomico eticamente differenziato.

Infine, nel corso dell'Assemblea sono state premiate le Aziende Associate più longeve che, quest'anno, sono ben 91 (in allegato di seguito l'elenco completo delle imprese insignite).

Aziende Associate con più di 100 anni di attività:

BIRRA MENABREA
BOGLIETTI
BONINO CARDING MACHINES
BOTTO GIUSEPPE
BOTTO POALA
BROVETTO ANTONIO
CALIGARIS
CAPPELLIFICIO CERVO
CASEIFICIO PIER LUIGI ROSSO
CHIORINO SPA
F.LLI GRAZIANO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
FRATELLI FILA
FRATELLI PIACENZA
LANIFICIO DI TOLLEGNO
LANIFICIO EGIDIO FERLA
LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA
LANIFICIO FRATELLI CERRUTI
LIABEL
SUCCESSORI REDA
TRABALDO TOGNA
VELLA GIUSEPPE
VITALE BARBERIS CANONICO
ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSIESIA
ZONCO FEDERICO

Aziende Associate da 99 a 61 anni di attività:

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
AUTEFA SOLUTIONS
BASIRICO' TRASPORTI SRL
BISCOTTIFICIO CERVO
BOTALLA
COMERO
ELETTROTECNICA VALLESTRONA
FIGLI DI PIETRO DEBERNARDI
FILATURA BERTOGLIO
FILATURA CERVINIA
FILATURA DI POLLONE
FILATURA DI TRIVERO
FILATURA LANA PETTINATA TRABALDO
FILATURA RIVETTI
GABBA GIULIO
LANERIE AGNONA
LANIFICIO CESARE GATTI
LANIFICIO DI PRAY
LANIFICIO FRATELLI ORMEZZANO
MA.AL.BI.
MAGLIERIE DI VALDENGO
MAGLIFICIO MAGGIA
MANIFATTURA DI PONZONE
NUOVA FLAMINIO REGIS
OBEM
OFFICINE GAUDINO

PETTINATURA LANE BARBERIS
SACMA
VIMAR 1991
Aziende Associate da 60 a 50 anni di attività:
ARA - FILATURA LANE PETTINATE
ARIMO
AUTOTRASPORTI DELLEDONNE
BIELLA SHRUNK PROCESS
BRUGHIERA
CAIPO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
DE MARTINI
EDELWEISS
FELTRIFICIO BIELLESE
FILATI BORIO FIORE
FILATURA ASTRO
FILATURA E RITORCITURA DI RONCO
FILATURA PETTINATA ALTA BIELLA
FILATURA LUISA
FILATURA PETTINATA MELLO
FINELVO
FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS
GODI GIUSEPPE
ILARIO ORMEZZANO
ITALFIL
L.A.P.
LANIFICIO ANGELICO
LANIFICIO CAMPORE
LANIFICIO DI SORDEVOLO
LAURETANA
MOSCA CAVE CALCESTRUZZI
NUOVA COSMATEX
OFFICINA MECCANICA DI CERRETO
PETTINATURA DI VERRONE
PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO
PRATRIVERO
RAGNI
SAFIL
SALCE
SELLMAT
TESSILBIELLA
TESSITURA DI QUAREGNA
TIPOLITOGRAFIA BOTALLA
TONELLA

Allegati

» [Intervento Presidente Marilena Bolli](#)

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>